



**SERVIZIO INFORMATICO PER L'APPLICATIVO SOFTWARE ONLINE "INVIO TELEMATICO MODELLO IV"
PROGETTO ESSENZIALE 1 "SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL MONDO RURALE"
DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE BASSA VALLE D'AOSTA**

BANDO DI GARA

CIG Z1D0E2F497

CUP D49J11000060006

**P.zza René de Challand, 5
11029 VERRES Ao**

tel. 0125/92.94.55



**Il Responsabile Unico del Procedimento del GAL Bassa Valle d'Aosta
e
Segretario della Comunità Montana dell'Evançon**

RENDE NOTO CHE

Il GAL Bassa Valle d'Aosta e la Comunità montana dell'Evançon (ente capofila del GAL), con sede in P.zza René de Challand n. 5 – 11029 Verrès (Ao) – tel. 0125/92.94.55 - e-mail certificata: protocollo@pec.cm-evancon.vda.it
e-mail: info@cm-evancon.vda.it - sito internet: www.cm-evancon.vda.it – www.galbassavalle.vda.it

**PROCEDERA' ALL'APPALTO
DEL SERVIZIO INFORMATICO PER L'APPLICATIVO SOFTWARE ONLINE "INVIO TELEMATICO MODELLO IV"
MEDIANTE PROCEDURA APERTA**

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto la creazione di un applicativo software che preveda la compilazione e gestione on-line del modello IV nell'ambito del progetto "informatizzazione trasmissione del modello IV" attuato nell'ambito del progetto essenziale 1 "Servizi per la popolazione rurale" del PSL del GAL Bassa Valle d'Aosta 2007/2013, così come meglio dettagliato nel capitolato di gara.
2. Il servizio dovrà essere gestito sotto la precisa osservanza del presente bando, del capitolato d'oneri e del relativo contratto, precisando che trattasi di servizi elencati nell'allegato II A, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 163/2006 ("Servizi informatici ed affini").

Art. 2 – DURATA DELL'APPALTO

I tempi di realizzazione si attestano in 60 giorni dall'affidamento dell'incarico. Seguiranno dei tempi per l'effettuazione di test in ambiente di pre-produzione di 30 giorni al netto di eventuali tempi necessari alla risoluzione di anomalie gravi o bloccanti non riconducibili alla responsabilità del fornitore. A conclusione del collaudo positivo ci saranno ancora 270 giorni per il conseguente verbale di accettazione e consegna tenendo conto dei tempi di assistenza tecnica ed eventuali aggiornamenti del sistema. L'impegno totale della consegna è così valutato in 360 giorni.

L'incarico deve intendersi, automaticamente, decaduto in caso di sopravvenuta incompatibilità con eventuali disposizioni di legge.

Art. 3 – VALORE DI STIMA DELL'APPALTO

L'attività prestata dal fornitore del servizio è stato valutato in **euro 10.000,00 al netto di IVA di legge.**



Si precisa che gli oneri di sicurezza specifica sono pari ad **Euro 0,00** (zero/00), in quanto la stazione appaltante non ha valutato configurabili rischi di interferenze esterne, come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e vista la determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Per poter semplificare un servizio di compilazione dello specifico modello denominato IV di supporto all'allevatore nei confronti dell'AREV "Associazione Regionale Allevatori Valdostani", occorre realizzare e rendere operativo un software in grado di gestire le problematiche del passaporto dei bovini quali:

- sperimentare la compilazione e gestione telematica del modello IV stampabile su programma predisposto nell'ambito del progetto a cura dell'allevatore o dell'AREV;
- sperimentare la procedura di invio dei modelli (cartacei/compilati e stampati da programma sviluppato nell'ambito del progetto) con strumenti informatici consentendo agli allevatori di inviare le informazioni necessarie a registrare il passaggio mediante internet con accesso anche da cellulari di ultima generazione;
- gestire i dati relativi al passaggio di titolarità degli animali in maniera automatizzata, confrontandoli con quanto inserito nella banca dati regionale (BDR);
- segnalare eventuali anomalie di sistema ed eventuale conseguente blocco;
- aggiornare la BDR mediante la generazione e l'invio quotidiano di un file di aggiornamento validato da AREV contenente i dati precedentemente trattati;

Il nuovo software dovrà risultare compatibile con i software attualmente in uso:

- sistema AREV (basato su MSSQL SERVER 2005, per dettagli di interfaccia fare riferimento a referente AREV);
- BDR (basato su database Oracle, per dettagli fare riferimento a referente Assessorato agricoltura e risorse naturali, servizi zootecnici);

Si precisa, inoltre, che il nuovo software dovrà essere implementato sul server attualmente in uso dall'AREV.

2. Per lo svolgimento e la descrizione più dettagliata del servizio oggetto del presente appalto si rinvia a quanto stabilito nel disciplinare/capitolato d'oneri.

Art. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- I soggetti interessati a partecipare al presente appalto, a pena l'esclusione dalla gara, devono possedere i seguenti requisiti:

a) **requisiti di ordine generale:**

- assenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38 del Decreto Legge 163/2006.
- Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di competenza od analogo registro dello Stato estero di appartenenza, per attività inerente il servizio oggetto della presente gara;



- idoneità operativa dell'impresa rispetto all'esecuzione del servizio;
- possesso di esperienze contrattuali attinenti l'oggetto dell'appalto ovvero aver già prodotto servizi simili;
- assenza di provvedimenti interdittivi, di cui alla Circolare Ministeriale 03 novembre 2006, n. 1733 (contrasto al lavoro nero).
- assenza delle cause d'esclusione dalle procedura d'appalto, di cui all'art. 41 del Dlgs. 198\06 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge 246/05) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/98 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero).
- assenza delle cause d'esclusione, di cui all'art. 1\bis, comma 14, della legge n. 383\01, in materia di piani individuali di emersione del lavoro sommerso.
- non essere stato sottoposto a misura di prevenzione di tipo patrimoniale, di cui al titolo I e II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 6 – TERMINE ULTIMO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. Per partecipare alla gara si dovrà far pervenire all'ufficio protocollo della stazione appaltante (Comunità montana dell'Evançon (ente capofila del GAL Bassa Valle d'Aosta), p.zza René de Challand n. 5 – 11029 Verrès), **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno GIOVEDI' 10 APRILE 2014**, *pena l'esclusione dalla gara*, un plico debitamente chiuso, sigillato (con scotch) e firmato sui lembi di chiusura a conferma dell'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

All'esterno del plico, indirizzato al GAL Bassa Valle d'Aosta, dovrà essere scritto, in modo chiaro e ben leggibile, l'indirizzo, la ragione sociale del mittente e la seguente dicitura:

- "OFFERTA PER LA GARA DEL 24 MARZO 2014 – OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATICO "INVIO TELEMATICO MODELLI IV" – CIG Z1D0E2F497 – NON APRIRE".

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, tre buste, a loro volta debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e le seguenti diciture:

- **BUSTA "A" - Documentazione amministrativa**
- **BUSTA "B" - Offerta tecnica**
- **BUSTA "C" - Offerta economica**

Nelle buste "A" – "B" – "C" dovrà essere inclusa, pena l'esclusione, la documentazione di seguito indicata:



• **BUSTA “A”**

La busta “A” , denominata documentazione amministrativa, (pena l’esclusione), debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere:

1. ISTANZA - Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell’atto di notorietà del legale rappresentante dell’operatore concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e degli artt. 30 e 31 della legge regionale 19/07, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e redatta, in carta regolarizzata ai fini dell’imposta sul bollo, utilizzando, preferibilmente, il modello predisposto dalla stazione appaltante (Modello A), che forma parte integrante del presente bando.
2. DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e dell’art. 31 della Legge Regionale 19/07, attestante i requisiti, di cui all’art. 38, comma 1, lettere b) – c) del D.Lgs. 163/06, utilizzando, preferibilmente, l’apposita modulistica fornita dalla stazione appaltante (Modello A Bis).

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni devono essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. 445/2000, allegando copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, dai sotto riportati soggetti:

- dal titolare o, se si tratta di Società/Cooperativa/Associazione, da chi ne ha la rappresentanza legale;

3. COPIA DEL CAPITOLATO D’ONERI, con timbro e firma del legale rappresentante dell’operatore concorrente per accettazione integrale ed incondizionata.
4. CAUZIONE PROVVISORIA pari al 2% dell’importo posto a base di gara. La garanzia può essere costituita, a scelta dell’offerente, mediante cauzione o fideiussione, secondo le modalità e le condizioni indicate nell’art. 75 del D. Lgs. 163/2006.

La garanzia dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione, di cui all’art. 1957 del c. 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L’offerta è, altresì, corredata dall’impegno del fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui all’art. 113 del D.lgs. 163/2006, qualora il concorrente risultasse affidatario.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’aggiudicatario ed è, automaticamente, svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

L’importo della garanzia è ridotto del 50% nei casi previsti al comma 7, dell’art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

• **BUSTA “B”**

La busta, denominata “Offerta tecnica”, (pena l’esclusione), debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, deve contenere l’offerta tecnica consistente in una relazione dettagliata, redatta in forma ordinata e leggibile, composta complessivamente da un massimo di 4 pagine, intese come 2 fogli fronte e retro, formato A4, che tocchi i punti sotto precisati:



- Le caratteristiche dei servizi applicativi forniti;
- L'integrazione con il software attualmente in uso dall'AREV;
- I servizi aggiuntivi e migliorativi che posso garantire un miglioramento delle prestazioni nel loro complesso ed una migliore funzionalità d'insieme;
- Caratteristiche del sistema/software aggiuntive e/o migliorative rispetto a quelle indicate nel capitolato di gara, che possano garantire un incremento delle prestazioni in relazione agli applicativi.

Non sono ammessi allegati di alcun genere, le pagine eccedenti il numero massimo consentito non saranno prese in considerazione.

• BUSTA "C"

La busta, denominata "Offerta economica", (pena l'esclusione), debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, deve contenere l'offerta economica, segreta ed incondizionata, in carta resa legale, utilizzando, preferibilmente, l'apposita modulistica fornita dalla stazione appaltante (Modello C), redatta senza abrasioni o correzioni di sorta, in lingua italiana o francese, contenente in cifre:

il costo complessivo del contratto al netto degli oneri fiscali, recante, altresì, in cifre ed in lettere, la % di ribasso sull'importo netto posto a base di gara;

Il prezzo offerto NON dovrà essere superiore al valore stabilito a base di gara.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore concorrente.

Si precisa che non sono ammesse offerte condizionate; in caso di discordanza tra offerta indicata in cifre con quella espressa in lettere sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non saranno ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo e/o del ribasso offerto.

Art. 7 – TIPO DI PROCEDURA E SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE

1. Il servizio oggetto del presente appalto rientra nei "Servizi informatici e affini", di cui all'allegato II A del codice dei contratti pubblici.
2. L'appalto del servizio si terrà mediante **procedura aperta e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 55 e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.**
3. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché valida.
4. Le offerte saranno esaminate da una commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 84, comma 1 del D. Lgs.



163/2006 e nominata dal Segretario dell'Ente dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte stesse.

5. L'amministrazione si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone, comunque, comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano addurre alcuna pretesa al riguardo. Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche. L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, in sede di gara, di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcun soggetto partecipante per comprovati motivi.

Art. 8 – PROCEDURA DI GARA

In data **11 APRILE 2014 alle ore 9,00**, presso la Comunità montana dell'Evançon, P.zza René de Challand n. 5 - 11029 Verrès, la Commissione giudicatrice procederà come segue:

a) **prima fase - seduta pubblica:**

- ✓ verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- ✓ apertura del plico principale, per verificare che contenga le tre buste, precedentemente, descritte e, precisamente, la busta (busta A) denominata "documentazione amministrativa", la busta (busta B) denominata "offerta tecnica" e la busta (busta C) denominata "offerta economica";
- ✓ apertura della busta A e verifica della regolarità della documentazione contenuta;
- ✓ apertura della busta B e verifica del relativo contenuto;

b) **seconda fase - seduta segreta:**

- ✓ la Commissione procede, alla valutazione della documentazione contenuta nella busta B ed all'attribuzione dei punteggi, con i criteri descritti all'art. 11 del presente bando di gara.

c) **terza fase - seduta pubblica:**

- ✓ previa convocazione di seduta pubblica, verrà data lettura dei punteggi delle offerte tecniche e la Commissione procederà con l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative a ciascun plico pervenuto. Il Presidente darà lettura delle stesse.
- ✓ La Commissione procederà alla verifica delle offerte economiche in seduta riservata e redigerà una graduatoria di merito. La Commissione procederà alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale definirà l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Alle sedute di gara pubbliche, soltanto, i titolari od i rappresentanti legali degli operatori partecipanti o persone munite di procura speciale notarile hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo degli accertamenti circa il possesso, in capo ai concorrenti primo e secondo classificati, dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti dai concorrenti con riferimento alla data di pubblicazione del bando di gara, alla data della gara e devono perdurare per tutta la durata del contratto.



Si rammenta che:

- nel caso di mancata produzione della documentazione richiesta dalla stazione appaltante, nel corso delle verifiche previste dalla vigente normativa, ovvero di produzione di documentazione che non confermi le dichiarazioni presentate in sede di gara, l'amministrazione procederà all'esclusione di detti concorrenti dalla gara od alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria, qualora si ravvisasse una falsa dichiarazione.

Art. 9 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

1. L'appalto sarà aggiudicato, provvisoriamente, al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 ed assegnando i seguenti punteggi:

a) offerta economica:	Massimo	30 punti
b) offerta tecnica:	Massimo	70 punti
TOTALE:	Massimo	100 punti

2. Gli elementi che concorrono a determinare il punteggio per la valutazione dell'offerta tecnica, sono i seguenti:

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (QUALITA' DELL'OFFERTA)

punteggio max conseguibile: **70/100**

Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: **punteggio massimo** conseguibile **70/100**:

a)	Le caratteristiche dei servizi applicativi forniti	Punteggio max. punti 25
b)	L'integrazione con il software attualmente in uso dall'AREV	Punteggio max. punti 25
c)	I servizi aggiuntivi e migliorativi che possono garantire un miglioramento delle prestazioni nel loro complesso ed una migliore funzionalità d'insieme	Punteggio max. punti 10
d)	Caratteristiche del sistema/software aggiuntive e/o migliorative rispetto a quelle indicate nel capitolato di gara, che possano garantire un incremento delle prestazioni in relazione agli applicativi	Punteggio max. punti 10

Saranno escluse le offerte, che rispetto alla qualità dell'offerta, conseguono un punteggio inferiore a 6/10 di quello conseguibile (ovvero 42 punti).

All'offerta tecnica, che tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto rispetto alla qualità dell'offerta, purché uguale o superiore a 6/10 di quello massimo conseguibile (ovvero 42 punti), viene assegnato il massimo punteggio attribuibile, riparametrando in tal senso tutte le altre offerte pari o superiori a 6/10 di quello massimo conseguibile.

VALUTAZIONE DEL PREZZO

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i , per la determinazione del punteggio relativo all'offerta economica, la commissione giudicatrice utilizzerà le seguenti formule:

C_i = (per ribassi \leq alla media aritmetica dei ribassi offerti):

$$C_i = X * A_i / A \text{ soglia}$$

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

A_i = ribasso offerto dal concorrente i esimo;

A soglia = media aritmetica dei ribassi offerti;

$X = 0,90$.

C_i = (per ribassi $>$ alla media aritmetica dei ribassi offerti):

$$C_i = X + (1 - X) * [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$$

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

A_i = ribasso offerto dal concorrente i esimo;

$A \text{ max}$ = massimo ribasso offerto;

A soglia = media aritmetica dei ribassi offerti.

$X = 0,90$.

Una volta calcolati i coefficienti per ciascun offerente la Stazione appaltante applicherà la seguente formula per la determinazione del punteggio:

$$\text{punteggio } i\text{esimo} = C_i * 30$$

L'aggiudicazione provvisoria vincola direttamente l'aggiudicatario e vincola l'amministrazione aggiudicatrice solo in seguito al provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Gli operatori offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva. Tale termine è da ritenersi interrotto in caso di notifica di ricorso ed, automaticamente, prorogato fino alla definizione del contenzioso.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, con apposita istruttoria, di valutare la congruità delle offerte che appaiano, a giudizio della commissione, incongrue od anormalmente basse.

Art. 10 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico della Ditta aggiudicataria dei provvedimenti ostativi, di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione contributiva nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara.

La stazione appaltante comunicherà l'aggiudicazione definitiva, tempestivamente e, comunque, entro i 5 giorni successivi all'aggiudicazione stessa:

- a) all'aggiudicatario;
- b) al concorrente, che segue nella graduatoria;
- c) a tutti i candidati, che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
- d) a coloro la cui candidatura od offerta siano state escluse, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni;
- e) a coloro, che hanno impugnato il bando, se detta impugnazione non sia ancora stata respinta con pronuncia giurisdizionale definitiva.

L'amministrazione aggiudicatrice, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede, contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni, di cui all'art. 140 del Decreto legislativo 163/2006.

Art. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare, a mezzo lettera raccomandata A.R., pena la decadenza dell'aggiudicazione, la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale (I.V.A. esclusa) ovvero delle ulteriori percentuali, nelle ipotesi indicate dall'art. 113 del d.lgs. 163/2006.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente, che segue nella graduatoria nonché l'incameramento della cauzione provvisoria prestata dall'aggiudicatario inadempiente.

La fideiussione bancaria od assicurativa dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione, di cui all'art. 1957 del c. 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% nei casi previsti al comma 7 dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di cessazione del servizio.

Essa viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per le eventuali maggiori spese sostenute nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Le stazioni appaltanti hanno, altresì, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti

dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto od in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 12 – DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

In sede di aggiudicazione definitiva ed ai fini della stipula del relativo contratto, l'aggiudicatario deve far pervenire, al Responsabile unico del procedimento, entro il termine comunicato dalla Comunità montana, i seguenti documenti:

1) deposito cauzionale definitivo, prestato con le modalità previste dal capitolato d'oneri e dal presente bando di gara;

Per il presente appalto sarà stipulato attraverso scrittura privata.

Tutte le spese, imposte ed ogni genere accessorio inerente la stipula e l'esecuzione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva ed, ai sensi dell'art. 11 c. 10 del Codice dei contratti, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fatti salvi i casi indicati dal comma 10 bis del predetto articolo 11, introdotto dall'art. 1 del D. Lgs. 53/2010.

L'appaltatore si obbliga a dare avvio al servizio, in pendenza della stipula del contratto, qualora richiesto dall'amministrazione.

Art. 13 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. Data la peculiarità del servizio, sono vietati la cessione, anche parziale del contratto, il subappalto e l'avvalimento.

Art. 14 – COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AI PARTECIPANTI

Tutti i documenti, di cui al presente bando di gara, sono a disposizione degli interessati presso l'Ufficio segreteria della Comunità montana dell'Evançon, in qualità di ente capofila del GAL Bassa Valle d'Aosta, p.zza René de Challand n. 5 - 11029 Verrès (Ao): da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.00 o scaricabili dal sito internet: www.cm-evancon.vda.it e www.galbassavalle.vda.it.

Le richieste di chiarimenti sul bando di gara e/o sul capitolato d'oneri e dei relativi allegati integrativi, sono riscontrate dalla stazione appaltante, soltanto se pervengono alla medesima almeno sette giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. **Per garantire una maggiore trasparenza e per rispettare la parità di trattamento fra i concorrenti, tutte le richieste devono essere inoltrate per iscritto, esclusivamente, a mezzo posta elettronica certificata, all'attenzione del Responsabile unico del procedimento.**



Ai sensi dell'art. 79, comma 5 del Decreto legislativo 163/06, l'Amministrazione appaltante darà comunicazione d'ufficio, delle sotto riportate informazioni, alle Ditte - **tramite P.E.C.** - entro 5 giorni lavorativi:

- a) dell'aggiudicazione definitiva, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura od offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) dell'esclusione, ai candidati ed agli offerenti esclusi;
- c) della decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare l'appalto;
- d) della data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, tempestivamente, ai soggetti di cui alla lettera a) del presente comma.

Art. 15 – INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ed ai sensi dell'art. 13 del citato dispositivo legislativo, si informa che:

- le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano, esclusivamente, l'espletamento della presente gara;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - 2) i concorrenti che partecipano alle sedute pubbliche di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge regionale 19/2007;
 - 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli, di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196\2003, cui si rinvia;
- soggetto titolare attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice;
- responsabile per il riscontro all'interessato, in caso di esercizio dei diritti, di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03, è il Responsabile dell'ufficio segreteria dell'Ente.

Acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 196/03, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta, il concorrente acconsente, espressamente, al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Art. 16 – CANALI DI COMUNICAZIONE PRIVILEGIATI

Ai sensi dell'art. 77 del Decreto legislativo 163\06, i canali di comunicazione privilegiati sono:

- e-mail: FOSCARDI D.ssa Laura la.foscardi@cm-evancon.vda.it; SASSI Michela m.sassi@cm-evancon.vda.it
- pec: protocollo@pec.cm-evancon.vda.it



- sito internet (www.cm-evancon.vda.it - Sezione bandi di gara e www.galbassavalle.vda.it).

Le comunicazioni ai concorrenti relative alla presente gara saranno inviate a mezzo **posta elettronica certificata** al recapito, che ciascun concorrente dovrà indicare, restando sollevata la stazione appaltante da ogni disguido di recapito dovuto ad erronea o falsa indicazione del recapito o ad inefficienza tecnica.

Art. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ACCESSO AGLI ATTI

1. Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, è individuato nella persona della Dott.ssa Foscardi Laura, Segretario della Comunità Montana dell'Evançon e Responsabile Unico del Procedimento del GAL Bassa Valle d'Aosta.
2. Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 163/2006 è, altresì, individuato il Direttore dell'Esecuzione nella medesima persona.
3. I concorrenti e gli operatori economici che ne motivano l'interesse, hanno facoltà di esercitare l'accesso ai verbali di gara, ivi compresi quelli della commissione giudicatrice, degli atti adottati a supporto delle determinazioni assunte dall'Amministrazione, ai sensi della L. 241/1990 e dell'articolo 13 del D.Lgs. 163/2006.
4. Dietro motivata richiesta dei concorrenti è assicurato l'accesso agli atti valutati dall'Amministrazione per l'ammissione alla procedura, per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, per la valutazione dell'offerta.
5. L'accesso all'elenco dei candidati o degli offerenti è differito, rispettivamente, sino alla conclusione delle operazioni di selezione dei concorrenti ed al termine di presentazione delle offerte. L'accesso alle offerte di gara è differito sino all'approvazione dell'aggiudicazione.
6. Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della legge 241/90 e secondo la legge regionale 19/2007 nonché la disciplina, di cui al regolamento approvato con D.P.R. 184/2006, oltre che nei termini indicati all'art. 13 del D.Lgs.n. 163/2006, l'Amministrazione consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione, di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche di gara, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.
7. A seguito di valutazione degli interessi manifestati nella richiesta, potrà essere autorizzato l'accesso, ad eccezione delle parti coperte da segreti tecnici/commerciali non autorizzate con motivata e comprovata dichiarazione ed, espressamente, specificate in sede di presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti della cui documentazione viene richiesto l'accesso, salvo il disposto del comma 6 dell'art. 13 del D.Lgs.n. 163/2006.

Art. 18 – ALLEGATI

1. Sono parti integranti del presente bando, i seguenti documenti:
 - Disciplinare/capitolato d'oneri
 - Istanza di ammissione e dichiarazione possesso requisiti di ordine generale – Mod. A
 - Dichiarazione possesso requisiti, di cui all'art. 38 c. 1 lett. b) e c) – Mod. A Bis
 - Offerta economica - Mod. B



Art. 19 – ULTERIORI INFORMAZIONI

I documenti, le dichiarazioni sostitutive e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o francese.

L'organo competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo di Aosta, P.zza Accademia di S. Anselmo n. 2 – Tel. 0165/31356 – Fax 0165/43810.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando di gara e nel disciplinare/capitolato d'oneri, si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, alle norme legislative in vigore relative agli appalti di servizi pubblici ed, in particolare, alla sotto riportata normativa:

- Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Tutte le Imprese concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono richiedere alla stazione appaltante, ad aggiudicazione avvenuta, la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Per garantire il pieno rispetto dei principi, di cui all'art. 2 del D. Lgs. 163/2006, pur trattandosi di contratti, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 163/2006, si procederà a pubblicizzare la procedura di gara mediante pubblicazione:

- di tutta la documentazione (bando, capitolato d'oneri ed allegati) sul sito internet www.cm-evancon.vda.it, www.galbassavalle.vda.it e www.regione.vda.it ed all'albo pretorio informatico dell'Ente;
- del bando, nell'apposita sezione, del sito internet: www.serviziocontrattipubblici.it

**F.to IL SEGRETARIO
FOSCARDI D.ssa Laura**

